**Cass. civ. Sez. II Sent., 21/01/2014, n. 1172 (rv. 629098)**

**Comelli c. Cons. Ord. Psicologi Friuli Venezia Giulia**

**PROFESSIONI INTELLETTUALI** Responsabilità civile

PROFESSIONISTI - Giudizi disciplinari - Azione - Prescrizione - Responsabilità disciplinare degli psicologi - Termini di prescrizione - Durata e sospensione - Fondamento

In tema di responsabilità disciplinare degli psicologi, atteso che **la**[**legge 18 febbraio 1989, n. 56**](http://pa.leggiditalia.it/#id=10LX0000114659ART0,__m=document)**, non fissa un termine di prescrizione**, questo si determina in cinque anni, per **analogia iuris riferita agli** **altri ambiti professional**i, analogia che trae con sé l'effetto della sospensione del termine per inizio del procedimento penale sui medesimi fatti di rilievo disciplinare.

**T.A.R. Campania Salerno Sez. II, 13/11/2018, n. 1623**

**A.M. c. Comune di Furore e altri**

**EDILIZIA E URBANISTICA**

Edilizia e urbanistica, in genere

**L'apposizione di un cancello**, quale intervento rivolto, in base ad un rapporto pertinenziale tra cosa accessoria e principale, ad assicurare il miglior uso, godimento e funzionalità dell'immobile e quindi all'esercizio di una facoltà insita nel diritto di proprietà, **non comporta di norma trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e, quindi, la necessità del previo rilascio del permesso di costruire** come anche esula dall'assoggettamento ad autorizzazione paesaggistica in ossequio all'art. 149 del D.Lgs. n. 42 del 2004, non potendosi conseguentemente comminare ex art. 167 stesso decreto, la sanzione della riduzione in pristino per la sua mancata previa acquisizione. **Tale discorso vale a fortiori anche quando non si tratta di realizzazione ex novo di un cancello, bensì di mero innalzamento di quello preesistente.**

PROYECTO “FREITAS” DE CÓDIGO CIVIL

Art. 3877, inc. 29: «Compete la reivindicación, cuando la cosa demandada fuere inmueble... contra el actual poseedor, aunque la hubiese de buena fe por título oneroso, si la hubo de enajenante de mala fe...»

Art. 3878: «Compete la reivindicación, ya sea mueble o inmueble la cosa demandada:

(Inc. 2º) Contra el actual poseedor, que de mala fe la hubo de enajenante obligado a restituirla al reivindicante.

(Inc. 3º) Contra el actual poseedor, aunque la hubiese de buena fe de enajenante de buena fe, si la hubo por título gratuito...»

Art. 3882, inc. 1º: «Tampoco compete la reivindicación, ya sea mueble o inmueble la cosa demandada, contra el poseedor de buena fe que la hubo por título oneroso de enajenante de buena fe...»

CÓDIGO CIVIL ARGENTINO

Art. 2777: «Compete también [la reivindicación] contra el actual poseedor de buena fe que por título oneroso la hubiere obtenido de un enajenante de mala fe...»

Art. 2778: «Sea la cosa mueble o inmueble, la reivindicación compete... contra el actual poseedor, aunque de buena fe, si la hubo por título gratuito...»